

cioè, sino dal primo tempo della sovranità della repubblica su quei luoghi; avessero esistito le controversie in discorso. Ma non di controversie politiche vuol qui parlare il Darù; bensì di contese per la giurisdizione spirituale, che il patriarca di Aquileja esercitava sul territorio austriaco, egualmente che sul veneziano; ch' egli poi, da bravo geografo, circoscrive alla sola intitolazione di *Friuli*. Non seppe il brav' uomo, che la patriarcale giurisdizione di quel metropolitano estendevasi anche su Trento, su Como, su Gorizia, su Lubiana, su Trieste, su Fiume e su molti altri luoghi dell' Istria; nè saprei come questi potessero nominarsi *Friuli*. Le contese adunque insorsero, non già pel solo *Friuli austriaco*, ma per tutti i luoghi appartenenti alla casa d' Austria, e soggetti ciò non di meno al patriarca di Aquileja, il quale, perciocchè sempre veneziano, esercitava in essi una giurisdizione, che non piaceva nè poteva piacere alla casa d' Austria; nè poterono insorgere siffatte contese se non dopo divenuta padrona la repubblica del Friuli, ove appunto aveva la sua vagante residenza quel patriarca: dunque non prima dell'anno 1420: dunque non già *da secoli* vi esistevano le esagerate contese.

Delle quali contese, dice il Darù, essere stata cagione la slealtà od accortezza dei veneziani nell' eludere una *convenzione*, circa l'elezione del patriarca medesimo. *Era costume antico*, dice' egli, *che il patriarca fosse nominato alternamente dai due governi. S' era costume*, come diventò *convenzione*? . . . Ma questo costume era *antico*. Vediamo a quale antichità risalisse. Prima del 1420, no certamente, perchè non per anco i veneziani erano padroni del Friuli. Era in quell'anno patriarca di Aquileja il duca di Tech, che nominavasi Lodovico, eletto sino dal dì 6 luglio 1412 dal capitolo metropolitano aquilejese: questi mosse guerra ai veneziani; ebbe la peggio; perdè la sua sovranità, fu scacciato dalla sua residenza; e in questa guisa la repubblica di Venezia diventò padrona del Friuli. Morto questo patriarca, il pontefice Eugenio IV; dunque, non la casa d' Austria, non la repubblica di Venezia; elesse, addì 18 dicembre 1459, il padovano Lodovico Scarampi Mezzarota, ch' era arcivescovo di